



**UNIVERSITÀ
DI SIENA**
1240

Regolamento didattico del Corso di Studio (CdS) in International Accounting and Management (LM-77)

(a valere dall'Anno Accademico 2025-2026)

Sito web CdS: <https://iama.unisi.it/it>

Articolo 1 - Finalità

1. Il presente Regolamento didattico specifica gli aspetti organizzativi del Corso di Laurea Magistrale (CdLM) in International Accounting and Management (IAMA) (LM-77), secondo l'ordinamento definito nella Parte "Allegato A" del Regolamento didattico di Ateneo, nel rispetto della libertà d'insegnamento, nonché dei diritti-doveri dei e delle docenti e degli studenti e delle studentesse.
2. L'organo collegiale competente è il Comitato per la didattica, che svolge la sua attività secondo quanto previsto dallo Statuto, dal Regolamento didattico di Ateneo e dalle altre norme vigenti in materia, per quanto non disciplinato dal presente Regolamento.
3. Parte integrante del presente regolamento è la Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio (SUA-CdS) strumento funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla riprogettazione del CdS.
4. La SUA-CdS di ciascuna edizione del corso è reperibile nel sito web del CdS: <https://iama.unisi.it/it/ilcorso/aq-didattica>

Articolo 2 - Istituzione

1. Presso l'Università degli Studi di Siena è istituito il Corso di Laurea Magistrale in International Accounting and Management, appartenente alla classe delle Lauree Magistrali Scienze economico-aziendali, a norma del D.M. 270/2004 e successivi decreti attuativi.
2. La titolarità del Corso di Laurea Magistrale in International Accounting and Management è attribuita al Dipartimento di Studi aziendali e giuridici (DISAG).
3. Le attività didattiche del CdLM in IAMA sono coordinate dalla Struttura di raccordo denominata School of Economics and Management (SEM), istituita con D.R. no. 81 del 20.01.2014 e successive modifiche e integrazioni
4. Il Corso ha una durata di 2 anni e per il conseguimento della laurea magistrale in International Accounting and Management è necessario aver acquisito 120 Crediti Formativi Universitari (CFU).

Articolo 3 - Obiettivi formativi specifici e profili professionali di riferimento

1. Gli obiettivi formativi specifici del CdLM in IAMA hanno lo scopo di fornire una formazione avanzata nell'ambito del governo e della gestione aziendale con particolare riferimento alle dinamiche economico-manageriali nel contesto internazionale.
Particolare attenzione è posta sugli strumenti utili per comprendere le specificità e le problematiche di imprese e istituzioni che stanno affrontando, o progettano, processi di internazionalizzazione: analisi

di differenti contesti economici, culturali e sociali, integrazione tra differenti impianti normativo-giuridici, allargamento dei mercati di sbocco e localizzazione produttiva, adesione a principi contabili internazionali.

La connotazione internazionale del corso permette di fornire alle studentesse e agli studenti una elevata qualificazione indispensabile per rispondere alle sfide che i processi di globalizzazione, uniti alla parcellizzazione dei sistemi produttivi, stanno ponendo alle imprese ed alle organizzazioni che operano in contesti economici sovranazionali.

Il corso intende altresì favorire lo sviluppo delle cosiddette digital e soft skills (come analisi e sintesi, critical thinking, problem solving, team working, leadership, negoziazione, collaborazione, comunicazione, iniziativa, proattività, organizzazione), necessarie per un efficiente governo delle aziende e degli enti pubblici.

La formazione interdisciplinare fornita consentirà alle laureate e ai laureati di qualificarsi per la copertura di ruoli tipici all'interno di differenti funzioni aziendali e di management di realtà di dimensioni piccole, grandi e globali che operano tanto su scala nazionale e/o internazionale.

2. Il conseguimento del titolo di laureato e di laureata magistrale in IAMA consente numerosi sbocchi occupazionali.

Le laureate e i laureati magistrali possono ricoprire ruoli dirigenziali e di responsabilità operativa nelle aziende private e negli enti pubblici, così come di svolgere attività di consulenza; potranno trovare impiego per l'esercizio di funzioni aziendali che richiedono attività di coordinamento internazionale (acquisti, produzione, distribuzione e vendita, amministrazione, business intelligence, risorse umane, finanza, area legale).

Potranno inoltre dare avvio ad una propria attività imprenditoriale a forte vocazione internazionale.

Il CdLM in IAMA consente inoltre l'accesso alla prova d'esame per l'esercizio della professione di Dottore Commercialista e di Dottoressa Commercialista di cui al D. Lgs. 28 giugno 2005, n. 139, nonché lo svolgimento dell'attività di Revisione legale dei conti di cui al D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 (previo tirocinio e superamento dell'esame di Stato per l'abilitazione).

3. Per quanto riguarda le conoscenze, le capacità di comprensione e applicative, nonché le abilità e le competenze che i laureati e le laureate del CdLM in IAMA avranno acquisito alla conclusione del percorso formativo, si fa riferimento alla Scheda SUA CdS (Quadri A4.b1, A4.c).

Articolo 4 - Settori scientifico-disciplinari e relativi insegnamenti

1. Gli insegnamenti ufficiali del CdLM in IAMA sono definiti in relazione ai suoi obiettivi formativi, nell'ambito dei settori scientifico-disciplinari/gruppi disciplinari di pertinenza previsti nell'Ordinamento didattico del CdS, e corrispondono quelli riportati nel Quadro B1 SUA-CdS. I settori scientifici disciplinari caratterizzanti sono:

a) nell'area aziendale: ECON-06/A (ex SECS-P/07), ECON-07/A (ex SECS-P/08), ECON-09/A (ex SECS-P/09), ECON-08/A (ex SECS-P/10), ECON-09/B (ex SECS-P/11), ECON-10/A (ex SECS-P/13).

b) nell'area economica: ECON-01/A (ex SECS-P/01), ECON-02/A (ex SECS-P/02), ECON-03/A (ex SECS-P/03), ECON-05/A (ex SECS-P/05), ECON-04/A (ex SECS-P/06), STEC-01/A (ex SECS-P/12).

c) nell'area statistico-matematica: STAT-01/A (ex SECS-S/01), STAT-02/A (ex SECS-S/03), STAT-04/A (ex SECS-S/06).

d) nell'area giuridica: GIUR-02/A (ex IUS/04), GIUR-03/A (ex IUS/05), GIUR-02/B (ex IUS/06), 12/GIUR-04 (ex IUS/07), GIUR-08/A (ex IUS/12), GIUR-10/A (ex IUS/14).

2. Le attività affini e integrative sono destinate a rafforzare la preparazione fornita dalle attività di base e caratterizzanti al fine di consentire l'approfondimento delle conoscenze di base fornite dalle materie caratterizzanti previste nel piano di studi del CdS e di apprendere informazioni utili per l'applicazione concreta e delle conoscenze teoriche apprese. Tali attività si concentrano essenzialmente in tre aree di studio: aziendale, economica e giuridica.

a) Aziendale: si esaminano i temi di management, programmazione, controllo con particolare

riferimento alla formulazione ed implementazione di strategie in ambito internazionale. Speciale attenzione è riservata all'analisi di tematiche emergenti come la gestione dell'innovazione, i sistemi di governance. Sono inoltre presenti insegnamenti, che possono appartenere anche a settori scientifici diversi, finalizzati ad accrescere le competenze progettuali e comunicative nel settore del management degli studenti e delle studentesse e, di conseguenza, ad incrementare le loro capacità di sviluppo pratico delle conoscenze acquisite in quest'area di studio. I settori scientifici attivati sono: ECON-06/A (ex SECS-P/07), ECON-07/A (ex SECS-P/08), ECON-09/A (ex SECS-P/09), IEGE-01/A (ex ING-IND/35), GSPS-06/A (ex SPS/08).

b) Economico: si approfondiscono le conoscenze dei differenti sistemi capitalistici nel mondo e i sistemi di calcolo e analisi dei dati statistici ed economici. I settori scientifici attivati sono: ECON-02/A (ex SECS-P/02), ECON-05/A (ex SECS-P/05).

c) Giuridico: si analizzano i caratteri fondamentali e le modalità di interazione fra i diversi sistemi giuridici nazionali ed internazionali. Particolare attenzione è riservata all'analisi comparatistica sia nel diritto pubblico che privato inerente alla regolamentazione delle attività economiche. A queste conoscenze, si affianca lo studio di tematiche inerenti al ruolo degli operatori economici e commerciali nel contesto internazionale e dell'Unione Europea. I settori scientifici attivati sono i seguenti: GIUR-01/A (ex IUS/01), GIUR-11/B (ex IUS-21), GIUR-09/A (ex IUS-13).

Articolo 5 – Requisiti per l'ammissione e modalità di verifica

1. Per essere ammessi e ammesse al CdLM in IAMA i candidati e le candidate devono essere in possesso della laurea o del diploma universitario di durata triennale, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo o di una laurea specialistica o una laurea magistrale o una laurea del previgente ordinamento quadriennale. È richiesta inoltre la conoscenza della lingua inglese corrispondente almeno al livello B2 del Quadro di riferimento delle lingue del Consiglio d'Europa. Per le modalità di verifica della conoscenza della lingua inglese si rimanda al link: <https://apply.unisi.it/contents/content/17-english-proficiency>.

2. Sono considerate un titolo idoneo per l'ammissione al CdS le lauree triennali conseguite negli ambiti aziendale, economico o dell'ingegneria gestionale [L-18 (Scienze dell'economia e della gestione aziendale), L-33 (Scienze Economiche), L-8 (Ingegneria dell'informazione – Ingegneria gestionale) ex DM 270/2004; L 17 (Scienze dell'economia e della gestione aziendale), L 28 (Scienze economiche) L 9 (Ingegneria dell'informazione – Ingegneria gestionale) ex DM 509/1999; o le lauree specialistiche o magistrali o le lauree del previgente ordinamento quadriennale in ambito aziendale, economico o dell'ingegneria gestionale].

3. È consentita l'ammissione anche alle candidate e ai candidati in possesso dei seguenti titoli:

a) Aver conseguito una laurea triennale ex DM 270/2004 oppure ex DM 509/1999, oppure una laurea quadriennale nel precedente ordinamento, con una votazione di almeno 100/110 e

b) Essere in possesso di sufficienti crediti formativi universitari conseguiti in specifici settori scientifico-disciplinari delle aree aziendale, economica, matematico-statistica e giuridica (minimo 75 CFU di cui almeno 24 CFU nell'area aziendale). Nello specifico:

i) Area aziendale: ECON-06/A (ex SECS-P/07) - Economia aziendale, ECON-07/A (ex SECS-P/08) - Economia e gestione delle imprese, ECON-09/A (ex SECS-P/09) - Finanza aziendale, ECON-08/A (ex SECS-P/10) - Organizzazione aziendale, ECON-09/B (ex SECS-P/11) - Economia degli intermediari finanziari;

ii) Area economica: ECON-01/A (ex SECS-P/01) - Economia politica, ECON-02/A (ex SECS-P/02) - Politica Economica, ECON-03/A (ex SECS-P/03) - Scienza delle finanze, STEC-01/A (ex SECS-P/04) - Storia del pensiero economico, ECON-05/A (ex SECS-P/05) - Econometria, ECON-04/A (ex SECS-P/06) - Economia applicata, STEC-01/A (ex SECS-P/12) - Storia economica;

iii) Area matematico-statistica: STAT-01/A (ex SECS-S/01) Statistica, STAT-02/A (ex SECS-S/03) - Statistica economica, STAT-04/A (ex SECS-S/06) - Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie, MATH-02/A (ex MAT/02) - Algebra, MATH-02/B (ex MAT/03) - Geometria, MATH-

03/A (ex MAT/05) - Analisi matematica, MATH-03/B (ex MAT/06) - Probabilità e statistica matematica, MATH-05/A (ex MAT/08) - Analisi numerica, MATH-06/A (ex MAT/09) - Ricerca operativa;

iv) Area giuridica: GIUR-01/A (ex IUS/01) - Diritto privato, GIUR-02/A (ex IUS/04) - Diritto commerciale, GIUR-03/A (ex IUS/05) - Diritto dell'economia, GIUR-04/A (ex IUS/07) - Diritto del lavoro, IUS/09) - Istituzioni di diritto pubblico, GIUR-05/A (ex IUS/09) Diritto costituzionale e pubblico, GIUR-06/A (ex IUS/10) - Diritto amministrativo e pubblico, GIUR-08/A (ex IUS/12) - Diritto tributario, GIUR-09/A (ex IUS/13) - Diritto internazionale, GIUR-10/A (ex IUS/14) - Diritto dell'Unione Europea.

v) Adeguata capacità di utilizzo dei principali strumenti informatici (elaborazione testi e utilizzo di fogli elettronici di calcolo).

4. I crediti negli specifici settori scientifico-disciplinari previsti come requisiti curriculari devono essere posseduti al momento dell'iscrizione (non è consentita l'iscrizione con debiti formativi). Le laureate e i laureati di corsi di studio in difetto di tali requisiti curriculari possono acquisirli mediante la frequenza e il superamento di singoli insegnamenti offerti dall'Università di Siena o da altri Atenei prima dell'iscrizione al CdLM in IAMA.

5. Ai fini dell'ammissione al CdS, le candidate ed i candidati in possesso dei previsti requisiti curriculari devono superare una prova per la verifica della preparazione personale. Tale prova è obbligatoria per tutte le candidate ed i candidati di cui al precedente comma 3. La prova di ammissione per la verifica della preparazione personale viene svolta in forma scritta, mediante la soluzione di quesiti a risposta multipla. La prova di verifica avrà per oggetto argomenti di Economia aziendale, Ragioneria, Programmazione e Controllo di gestione, Economia e gestione delle imprese e Marketing. La verifica sarà effettuata da una Commissione esaminatrice nominata dal Dipartimento di Studi aziendali e giuridici, su proposta del Comitato per la Didattica del CdS. L'avviso di ammissione conterrà il dettaglio degli argomenti su cui verterà la prova e l'indicazione di testi consigliati per la preparazione. La prova potrà tenersi in una o più sessioni. Qualora sia prevista più di una sessione, le candidate che non siano state ammesse e i candidati che non siano stati ammessi in seguito alla prova di selezione possono ripresentarsi a quella successiva. Alla prova possono partecipare le laureate e i laureati in possesso dei requisiti curriculari di cui al precedente comma 2 e le laureande e i laureandi dei corsi di studio appartenenti alle classi previste al precedente comma 2, che abbiano acquisito, alla data della prova, almeno 120 CFU complessivi inclusivi di tutti i 75 CFU previsti al comma 3.

6. Le laureande e i laureandi che abbiano superato la prova di verifica verranno ammesse/ e ammessi con riserva e potranno iscriversi a condizione che conseguano il titolo di studio entro i termini previsti per la chiusura delle iscrizioni. Le modalità di svolgimento sono descritte nel sito web del CdS.

7. Sono ammesse e ammessi direttamente, senza necessità di sostenere la prova di verifica:

a) le laureate e i laureati in possesso dei requisiti curriculari previsti al comma 2 di questo articolo con votazione di laurea pari o superiore a 95/110;

b) le laureande e i laureandi in possesso dei requisiti curriculari di cui al precedente comma 5 che abbiano acquisito un minimo di CFU nei seguenti gruppi di SSD:

- ECON-06/A (ex SECS-P/07) - Economia aziendale, ECON-07/A (ex SECS-P/08) - Economia e gestione delle imprese, ECON-09/A (ex SECS-P/09) - Finanza aziendale, ECON-08/A (ex SECS-P/10) - Organizzazione aziendale, ECON-09/B (ex SECS-P/11) - Economia degli intermediari finanziari, almeno 24 CFU

- ECON-01/A (ex SECS-P/01) - Economia politica, ECON-02/A (ex SECS-P/02) - Politica Economica, ECON-03/A (ex SECS-P/03) - Scienza delle finanze, STEC-01/B (ex SECS-P/12) - Storia economica, almeno 12 CFU

- STAT-01/A (ex SECS-S/01) - Statistica, STAT-02/A (ex SECS-S/03) - Statistica economica, STAT-04/A (ex SECS-S/06) - Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie, MATH-02/A (ex MAT/02) - Algebra, MATH-02/B (ex MAT/03) - Geometria, MATH-03/A (ex MAT/05) - Analisi matematica, MATH-03/B (ex MAT/06) - Probabilità e statistica matematica, MATH-05/A (ex MAT/08) - Analisi numerica, MATH-06/A (ex MAT/09) - Ricerca operativa; almeno 12 CFU

e che abbiano conseguito, negli esami previsti dai rispettivi piani di studio nell'ambito di tali SSD, una votazione media ponderata non inferiore a 26/30.

8. Il Comitato per la Didattica può comunque deliberare l'esonero dalla prova di verifica delle laureate e dei laureati o laureande e laureandi in possesso dei requisiti curriculari per le quali e i quali il possesso di un'adeguata preparazione personale possa essere desunta sulla base del curriculum universitario, e in particolare dei contenuti degli insegnamenti di area economica ed aziendale e dei voti riportati negli esami di profitto e la votazione di laurea. In conformità con i regolamenti di Ateneo, la prova di verifica sarà obbligatoria per le laureate e i laureati non in possesso dei requisiti di cui al comma precedente.

9 Le candidate non laureate esonerate dalla prova e i candidati non laureati esonerati dalla prova si considerano ammesse e ammessi con riserva, e potranno iscriversi solo se in possesso di tutti i requisiti previsti in questo articolo entro i termini fissati per la chiusura delle iscrizioni.

10. La conoscenza della lingua inglese a livello almeno B2 richiesta per l'ammissione deve essere attestata da una certificazione internazionale riconosciuta valida dal Centro Linguistico di Ateneo (CLA) o un attestato rilasciato dallo stesso CLA. Tale certificazione o attestato devono essere prodotti al momento dell'immatricolazione.

11. Per le laureate e i laureati in possesso di laurea triennale rilasciata da un'università non appartenente all'Unione europea, l'adeguatezza dei requisiti curriculari verrà valutata caso per caso dal Comitato per la Didattica, tenuto conto della coerenza dei programmi svolti nelle diverse aree disciplinari con le basi formative ritenute necessarie per la formazione avanzata offerta dal CdS. Le conoscenze linguistiche dovranno essere attestate producendo, al momento della presentazione della domanda di selezione, una certificazione internazionale riconosciuta valida dal CLA.

12. Le modalità ed i requisiti di ammissione delle candidate e dei candidati in possesso di laurea triennale rilasciata da un'università dell'Unione europea sono descritte nel sito web del CdS.

13. Le modalità ed i requisiti di ammissione delle candidate e dei candidati in possesso di laurea triennale rilasciata da un'università non appartenente all'Unione europea sono descritte nel sito web <https://apply.unisi.it> attraverso il quale tali candidate e candidati presentano domanda di ammissione.

Articolo 6 – Organizzazione del corso di studio

1. Il piano degli studi del CdLM in IAMA prevede 11 esami per gli insegnamenti caratterizzanti e affini e integrativi, oltre a quelli relativi ad insegnamenti a scelta della studentessa e dello studente. Contribuiscono al raggiungimento dei CFU necessari al conseguimento del titolo, le conoscenze linguistiche, tirocini formativi e stage, altre conoscenze utili come digital e soft skills, oltre alla prova finale.

2. Il Comitato per la Didattica è competente per il riconoscimento dei Crediti Formativi attribuibili per conoscenze e abilità professionali pregresse per un numero di massimo 24 CFU. Tale riconoscimento avverrà a seguito di esplicita richiesta dell'interessata e dell'interessato tenendo conto del contributo formativo che tali attività hanno per il CdLM in IAMA.

3. La frequenza del CdLM in IAMA non è obbligatoria, salvo che non sia espressamente prevista per specifiche attività formative, su proposta delle docenti e dei docenti e approvata dal Comitato per la Didattica. È invece obbligatorio attestare l'effettivo svolgimento di tirocini, stage, digital e soft skills. Informazioni dettagliate sull'attribuzione di crediti formativi sono reperibili nel Quadro B1 della scheda SUA del CdS.

4. Il Piano di studi, con l'indicazione degli eventuali curricula e/o indirizzi, è riportato nel Quadro B1 - scheda SUA e nel sito web del CdS.

5. Non esistono propedeuticità o sbarramenti per gli insegnamenti del CdLM in IAMA come risulta dal sito web del CdS.

6. Il calendario didattico è approvato annualmente secondo quanto previsto dal Regolamento didattico di Ateneo ed è pubblicato nel sito web della SEM al quale fa rinvio il sito web del CdS.

7. La verifica del profitto sugli insegnamenti caratterizzanti, affini e integrativi nonché su quelli linguistici avviene mediante esame scritto e/o orale e/o pratico, con votazione espressa in trentesimi ed eventuale lode. Per i corsi articolati in moduli, la valutazione finale deriva dalla media ponderata del voto riportato per ogni modulo.

Gli esami di profitto relativi agli insegnamenti della CdLM in IAMA devono essere obbligatoriamente

sostenuti in lingua inglese.

La verifica del profitto delle abilità informatiche avviene mediante prove pratiche da svolgersi in laboratorio informatico, secondo le modalità definite dal Comitato per la didattica, sentito il docente responsabile e sentita la docente responsabile dell'attività formativa.

Gli insegnamenti prevedono forme di verifica in itinere a carattere valutativo, in forma scritta e/o orale. Le modalità di tali verifiche e la loro utilizzazione ai fini della valutazione finale devono essere comunicati all'inizio del corso.

8. Per gli esami di profitto sono previste tre sessioni ordinarie: - Prima sessione: 2 appelli di norma nel periodo di silenzio didattico tra i due semestri; - Seconda sessione: 2 appelli, di norma dal 1° giugno al 20 luglio; - Terza sessione: 2 appelli, di norma nel mese di settembre.

Ogni docente è altresì tenuto a prevedere almeno due sessioni di esami di profitto aggiuntive nell'anno solare per studentesse lavoratrici e studenti lavoratori, per le studentesse e gli studenti con disabilità, oltre che per le studentesse e gli studenti ripetenti, fuori corso, le studentesse e gli studenti Caregiver e le studentesse atlete e gli studenti atleti”.

Sono inoltre previste due sessioni straordinarie riservate agli studenti lavoratori e alle studentesse lavoratrici, agli studenti fuori corso e alle studentesse fuori corso e agli studenti iscritti e alle studentesse iscritte all'ultimo anno di corso nell'anno accademico precedente.

La pubblicazione delle date degli esami di profitto, a cura della docente e del docente responsabile dell'insegnamento o della struttura didattica competente, deve avvenire con congruo anticipo nell'apposita pagina web della SEM: <https://www.sem.unisi.it/it/didattica/calendari-e-orari/calendario-esami>

Eventuali variazioni delle date stabilite sono ammesse solo per la posticipazione dell'esame e per giustificati motivi, previa autorizzazione dell'organo competente del Dipartimento e/o della SEM.

9. Il titolo di dottoressa magistrale e di dottore magistrale in IAMA si consegue al completamento degli esami relativi agli insegnamenti caratterizzanti, affini, a scelta e delle altre attività, inclusa la prova finale, che, congiuntamente, consentono il raggiungimento dei 120 CFU attribuiti al CdS.

10. La prova finale consiste in una tesi elaborata in modo originale sotto la guida di una relatrice o di un relatore. La tesi deve essere obbligatoriamente redatta e discussa in lingua inglese. Parte dello svolgimento della prova finale può avvenire all'interno di un'attività di stage o tirocinio. A tale scopo, le docenti e i docenti del CdS promuovono lo svolgimento di attività formative di carattere pratico correlate alle attività di ricerca e redazione della tesi. La tesi verrà valutata, in particolare, alla luce del livello di approfondimento teorico, della abilità dimostrata dal candidato o dalla candidata nell'utilizzo di metodologie quantitative adeguate all'obiettivo della ricerca, dell'efficacia delle analisi empiriche condotte, della originalità delle argomentazioni proposte e della efficacia della discussione. La prova finale si conclude con la discussione in inglese, di fronte ad una apposita Commissione di laurea, della tesi.

Per ogni tesi di laurea magistrale vengono nominati una correlatrice o un correlatore, su proposta della relatrice/lo del relatore, e una controrelatrice o un controrelatore, su proposta dell'organo competente del Dipartimento e/o della SEM. Il punteggio di merito attribuito alla prova finale verrà assegnato in centodecimi con possibilità di lode. Informazioni dettagliate sulle modalità di assegnazione e presentazione della tesi sono reperibili alla pagina web: <https://iama.unisi.it/en/study/how-graduate-0>

11. Per i trasferimenti, i passaggi da altro corso di laurea e le iscrizioni di studentesse e studenti già laureate e laureati, il Comitato per la Didattica è competente per il riconoscimento dei CFU conseguiti in altri CdS secondo quanto previsto dal Regolamento Didattico di Ateneo.

12. I criteri di cui si avvale il Comitato per la Didattica per la valutazione della carriera pregressa della studentessa e dello studente, desunta dalla documentazione rilasciata dalla struttura didattica di provenienza, sono la corrispondenza di SSD; i programmi dei corsi seguiti e la data di superamento degli esami.

13. È previsto un colloquio integrativo con le docenti e i docenti di riferimento nel caso di CFU conseguiti in insegnamenti per i quali risulti una mancata corrispondenza di SSD, ma contenuti simili e a seguito di esami sostenuti da più di cinque anni accademici rispetto alla data di nuova iscrizione al fine di valutare l'obsolescenza dei contenuti conoscitivi.

14. Nel caso di trasferimento della studentessa e dello studente effettuato da un CdS appartenente alla stessa Classe, la quota di CFU relativi riconosciuti di un SSD non può essere inferiore al 50% di quelli già acquisiti nell'ambito dello stesso settore.

Articolo 7- Attività a scelta della studentessa e dello studente

1. Le attività formative scelte autonomamente dalla studentessa e dallo studente sono valutate dal Comitato per la Didattica, in relazione alla coerenza con il piano di studio.
2. Nel caso in cui il Comitato per la Didattica individui insegnamenti o gruppi di insegnamenti dell'offerta formativa di uno specifico dipartimento coerenti con il percorso formativo e con gli obiettivi formativi del CdS, che siano ritenuti idonei a essere preventivamente riconosciuti come attività formative a scelta della studentessa e dello studente (TAF D), l'elenco di questi insegnamenti dovrà essere reperibile nelle pagine web del CdS. La revisione dell'elenco è annuale.

Articolo 8 - Modalità di verifica dei risultati degli stage, dei tirocini e dei periodi di studio all'estero e i relativi CFU

1. Il CdS favorisce lo svolgimento di stage e tirocini curriculari ed extracurriculari presso aziende ed enti in Italia e all'estero per accrescere le competenze pratiche delle studentesse e degli studenti. La regolamentazione e le procedure di svolgimento di tali stage e tirocini sono definite ed amministrare a livello centrale dall'Ufficio Placement Office & Career Service dell'Ateneo e rese note attraverso una specifica pagina web: <https://orientarsi.unisi.it/lavoro/guida-ai-tirocini>

La studentessa e lo studente che intende svolgere un'attività di stage o tirocinio deve espletare la procedura prevista nella summenzionata pagina web e inviare al Comitato per la didattica la proposta di stage o tirocinio approvata dai tutor aziendale ed accademico, individuati durante la procedura stessa, i quali attestano la congruità della proposta di stage o tirocinio con gli obiettivi formativi del CdS. Il Comitato per la didattica approva e attribuisce un valore in CFU all'attività di tirocinio proposta, prima del suo svolgimento alla luce del parere espresso dai due tutor. A conclusione dell'attività di stage o tirocinio, il Comitato per la didattica attribuisce alla studentessa o allo studente i CFU corrispondenti sulla base delle relazioni conclusive dei due tutor. La procedura di approvazione della proposta di attività di stage e tirocinio e di attribuzione di CFU è descritta nella pagina web del CdS.

2. L'Ateneo partecipa al programma Erasmus for Traineeship. Tale attività è amministrata in maniera centralizzata dalla Divisione Relazioni Internazionali FB - USiena - International Office dell'Ateneo. Al fine dello svolgimento del programma di Erasmus for Traineeship, le studentesse e gli studenti sono tenuti a seguire la procedura indicata alla pagina web: <https://www.unisi.it/internazionale/outgoing-exchange-students/stage-allestero/erasmus-traineeship/come-fare>

Ciascuna studentessa o ciascuno studente deve inviare al Comitato per la didattica del CdS il learning agreement, richiesto dal programma, nel quale sono descritte le attività che la studentessa o lo studente intende svolgere, per l'approvazione prima dell'inizio dell'attività di Erasmus for Traineeship. A conclusione di tale attività, il Comitato attribuisce alla studentessa o allo studente i CFU corrispondenti alle attività svolte in conformità con il learning agreement. Per la procedura di approvazione del learning agreement e di attribuzione di CFU all'attività di Erasmus for Traineeship fa fede la pagina della Divisione Relazioni interazionali summenzionata a cui rinvia la pagina web del CdS.

3. Il CdS di IAMA promuove lo svolgimento di attività di studio all'estero sia nell'ambito del Progetto ERASMUS sia in base agli scambi bilaterali conclusi dall'Ateneo e dal Dipartimento con università straniere. La partecipazione alla selezione per le borse di studio ERASMUS o a quelle relative agli scambi internazionali è amministrata, a livello centralizzato, dagli appositi uffici di Ateneo, rispettivamente, dalla Divisione Relazioni Internazionali e dalla Mobilità in uscita (extra Europa) che definiscono le procedure nella pagina web: <https://www.unisi.it/internazionale/studio-e-stage-allestero/studio-e-ricerca-allestero>

La studentessa e lo studente che intende svolgere un'attività di studio all'estero sia esso in base al

programma ERASMUS o nell'ambito di uno scambio bilaterale, deve redigere il proprio learning agreement secondo le istruzioni del delegato o della delegata alle relazioni internazionali del Comitato per la Didattica. Il learning agreement, dal quale risultano gli esami da sostenere presso l'università straniera e gli esami corrispondenti che saranno inseriti nel piano di studi della studentessa e dello studente relativo al CdS di IAMA, è approvato dal Comitato per la didattica. Il Comitato deve riconoscere qualsiasi modifica del learning agreement e, a conclusione dell'esperienza di studi all'estero dalla studentessa o dallo studente, gli esami effettivamente sostenuti dalla stessa o dallo stesso presso l'università straniera. La procedura di approvazione del learning agreement e di riconoscimento degli esami sostenuti all'estero è descritta nella pagina web del CdS.

Articolo 9 – Orientamento e tutorato

1. L'orientamento in ingresso ed in itinere è svolto sia a livello di Ateneo sia di singolo CdS.
2. Sulla piattaforma <https://orientarsi.unisi.it> è possibile reperire le informazioni utili alle studentesse e agli studenti in fase di ingresso, in itinere ed in uscita ed è possibile consultare ulteriori materiali informativi sull'offerta formativa e i servizi di Ateneo al link <https://www.unisi.it/materiali-informativi>.
3. Il Comitato per la didattica del CdS, nella persona della Presidente o del Presidente e della delegata o del delegato all'orientamento, svolge le attività di orientamento istituzionale sulla base di un calendario periodicamente reso pubblico sul sito di Ateneo <https://www.unisi.it/didattica/orientamento-e-tutorato>. Inoltre, attività di orientamento e tutorato sono offerte da tutte le docenti e da tutti i docenti componenti il Comitato per la Didattica e dalle docenti e dai docenti di riferimento del CdS per le materie e le questioni di loro competenza.
4. Informazioni dettagliate sul calendario degli incontri di orientamento e tutorato dei componenti del Comitato per la Didattica e delle docenti e dei docenti del CdS sono anche reperibili nella pagina web del CdS: <https://iama.unisi.it/en/enrolment/orientation>

Articolo 10- Modalità organizzative per le studentesse impegnate e gli studenti impegnati a tempo parziale e per le studentesse immatricolate/iscritte e gli studenti immatricolati/iscritti con durata inferiore a quella normale del CdS

1. Le condizioni per l'iscrizione al CdS con lo status di studentessa o di studente a tempo parziale sono indicate nel Manifesto degli studi annuale.

Articolo 11- Organizzazione della Assicurazione della Qualità e valutazione dell'attività didattica

1. Il CdLM in IAMA ritiene di primaria importanza organizzare e mantenere attivo un sistema di assicurazione della qualità (AQ).
2. Il corso implementa il sistema di AQ in coerenza con le linee guida del Presidio della Qualità dell'Ateneo (PQA) e le politiche di qualità dell'Ateneo. Le attività di AQ sono curate dal Comitato per la didattica (CpD) che è responsabile della compilazione della SUA-CdS, della scheda di monitoraggio annuale e del rapporto di riesame ciclico del CdS.
3. Il Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo di Siena è stato strutturato in un sistema centrale ed in un sistema periferico tra loro comunicanti. Il Sistema periferico di AQ fa capo al Dipartimento ed è descritto nella pagina web Assicurazione della Qualità del Dipartimento: <https://www.disag.unisi.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita>
4. La pagina è strutturata in 3 sezioni: AQ Didattica, AQ Ricerca e AQ Terza missione. Alla pagina AQ Didattica è descritta l'organizzazione della Qualità a livello del CdS visualizzabile anche dalla pagina web del CdS.
5. Nelle riunioni mensili svolte durante tutto l'anno, il Comitato per la didattica affronta in maniera

critica le problematiche legate alla qualità, sulla base delle rilevazioni disponibili (Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca – ANVUR-, Alma Laurea), dei questionari di rilevazione opinione delle studentesse e degli studenti secondo il modello ANVUR e delle osservazioni formulate dalla Commissione paritetica Studentesse/Studenti - Docenti.

6. Annualmente sono esaminati i principali indicatori inerenti:

- ingresso, regolarità e uscita delle discenti e dei discenti del CdS;
- opinione di studentesse e degli studenti e delle laureande e dei laureandi sul CdS;
- sbocco occupazionale delle laureate e dei laureati.

Sulla base degli stessi, ove opportuno, sono avviati interventi migliorativi.

7. Gli scadenziari dell'offerta formativa e lo Scadenziario AVA sono consultabili al link: <https://www.unisi.it/ateneo/assicurazione-della-qualita/scadenze-didattica>

Articolo 12 – Disposizioni finali

1. Per tutto quanto non previsto nel presente Regolamento didattico si rinvia alle norme di legge, allo Statuto, al Regolamento generale di Ateneo e al Regolamento didattico di Ateneo.